

## **PROCESSO PARTECIPATIVO DI ACCOMPAGNAMENTO AL PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile).**

### **CARATTERISTICHE TECNICO-OPERATIVE DEL SERVIZIO**

#### **ART.1 OGGETTO DELL'INCARICO**

Oggetto del presente incarico è la predisposizione (e successiva realizzazione) di una proposta progettuale relativa al Percorso partecipativo di accompagnamento alla redazione del Piano Urbano Mobilità Sostenibile\_PUMS della Città di Ancona.

#### **ART.2 PRESTAZIONI DA FORNIRE**

La redazione di un complesso strumento di pianificazione della mobilità come il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), in particolare modo per un contesto territoriale come quello della città capoluogo di Ancona, richiede necessariamente l'accompagnamento di uno strutturato processo di coinvolgimento della comunità locale e dei principali stakeholders del territorio.

Tale accompagnamento, peraltro, è esplicitamente previsto nel DM 4 agosto 2017 n.397\_allegato 1, dove si evidenzia che l'avvio del percorso partecipato è contestuale alla costruzione del quadro conoscitivo, concorrendo all'individuazione delle criticità evidenziate da cittadini e portatori di interesse (par.2 lettera c), e che esso contribuisce in maniera sostanziale anche alla successiva definizione degli obiettivi del Piano (par.2 lettera e).

Per questo motivo, la proposta progettuale del percorso partecipativo dovrà essere costruita in maniera coerente e coordinata con il processo di redazione del PUMS, il cui capitolato tecnico viene allegato al presente documento per opportuna conoscenza (**Allegato 2**).

Inoltre nel caso di Ancona, il percorso di accompagnamento potrà valorizzare, già in partenza, l'approccio metodologico e gli esiti del processo partecipativo del Piano Strategico della Città di Ancona sviluppato tra il 2016-e il 2017 (<https://www.comune.ancona.gov.it/strategicancona/www.strategicancona.it/index.html>), e dei contenuti del Documento di Indirizzo per la redazione del PUMS approvato con D.G. n. 204 del 17/04/2018 (**Allegato 3**).

Il processo partecipativo adotterà infine un approccio adattivo basato sul continuo adeguamento degli strumenti metodologici alle condizioni che saranno di volta in volta rinvenute nel contesto.

In particolare, la attuale fase d'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID 19, i cui sviluppi e la cui durata sono al momento difficilmente prevedibili, impone di richiedere ai partecipanti alla presente procedura di affidamento di configurare, oltre all'offerta economica, una offerta tecnica che preveda possibilità, anche alternative, di attività in presenza e di attività a distanza.

#### **Le attività e le fasi di lavoro**

Il comune di Ancona intende usufruire di un servizio di assistenza specialistica che sviluppi le seguenti attività:

- regia e coordinamento metodologico del processo;
- realizzazione del piano di informazione e comunicazione al pubblico;
- realizzazione del "processo partecipativo di accompagnamento del PUMS"

### **Regia e coordinamento metodologico del processo**

L'affidatario dovrà garantire la regia e il coordinamento metodologico del processo di comunicazione e di accompagnamento che durerà per tutta la durata del processo pianificatorio.

Questa attività è ritenuta di fondamentale importanza poiché nei processi di accompagnamento è essenziale porre attenzione alle modalità di svolgimento delle attività programmate nel tempo, in relazione alle perturbazioni strutturali che di volta in volta, stante la natura interattiva del processo, possono verificarsi, e per poter immaginare cambiamenti di rotta e aggiustamenti progressivi dello stesso; le attività che di volta in volta saranno realizzate non potranno essere semplicemente l'applicazione di strumenti standardizzati, ma dovranno garantire una piena adesione al contesto, pervenendo così ad un livello ottimale di efficacia.

Se questo vale sempre per i processi partecipativi di accompagnamento alla pianificazione tecnica, tanto più in questa delicata fase post emergenziale risulta del tutto inopportuno, da un punto di vista metodologico, che la proposta metodologica si affidi esclusivamente, o anche solo prevalentemente, a strumenti sperimentati in una situazione di "normalità" sanitaria.

Pertanto la proposta di coordinamento metodologico, che dovrà comunque essere assicurato da figure con esperienza pluriennale nel settore, dovrà evidenziare in particolare le attività atte a garantire nelle diverse fasi del processo, costantemente ed in maniera adattiva, la massima coerenza sia rispetto alle modificazioni del contesto sia rispetto ai contenuti espressi dalla comunità cittadina.

### **Informazione e comunicazione**

Per la buona riuscita del processo è importante creare un'immagine unitaria e identificabile delle attività legate al processo partecipativo. Contestualmente all'avvio delle attività di predisposizione del quadro conoscitivo da parte dei progettisti del PUMS (MILESTONE A del relativo capitolato tecnico), il soggetto incaricato dovrà realizzare un'identità visiva per connotare tutti gli strumenti di comunicazione.

Pertanto la proposta metodologica dovrà esplicitare gli strumenti da mettere in campo a tal fine, tra cui, ad esempio (segue elenco non esaustivo, da integrare nella proposta progettuale):

- creazione del logo del processo;
- elaborazione dell'identità grafica;
- creazione del materiale divulgativo, digitale e cartaceo;
- apertura e gestione di pagine social dedicate al processo partecipativo

### **Processo partecipativo di accompagnamento alla redazione del PUMS**

Il processo di accompagnamento allo sviluppo del PUMS dovrà essere organizzato in modo da coinvolgere ed indagare le posizioni dei principali portatori di interesse (istituzioni, associazioni e rappresentanti degli interessi economici, sociali, ambientali e culturali) e delle comunità territoriali.

Le fasi nelle quali si dovrà articolare il processo sono:

- *avvio del processo;*
- *ascolto del territorio;*
- *orientering strategico;*
- *elaborazione delle sintesi finali e presentazione pubblica dei risultati.*

Per ciascuna di queste quattro fasi, le cui finalità e le cui azioni principali sono brevemente illustrate qui di seguito, la proposta progettuale (cd. offerta tecnica) dovrà prevedere possibilità, anche alternative, di attività in presenza e di attività a distanza.

Inoltre nell'offerta tecnica dovranno essere esplicitati, per ciascuna delle quattro fasi, i "prodotti" (report e/o elaborati tecnici o altro, sia in formato cartaceo che digitale) in grado di esplicitare la qualità e la quantità dei portatori di interesse coinvolti, evidenziandone la rappresentatività rispetto al territorio interessato. Nei Report verranno raccolti, sintetizzati e consegnati all'Amministrazione Comunale, tramite il Responsabile del Procedimento, i risultati di fase.

Tali "prodotti" dovranno comunque scaturire da un numero minimo di occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza ed i soggetti portatori di interesse, meglio illustrati nel paragrafo a seguire.

I pagamenti previsti alla conclusione di ogni fase saranno condizionati alla consegna di tali prodotti.

- *avvio del processo*

La fase di avvio del processo, che si svolgerà contestualmente all'avvio della fase di definizione degli obiettivi e degli indicatori da parte dei progettisti incaricati del PUMS (MILESTONE B del relativo capitolato tecnico\_Allegato 2), prevede una serie di azioni finalizzate ad impostare il lavoro dell'intero percorso di partecipazione.

- *ascolto del territorio*

Questa fase, che dovrà svolgersi contestualmente alla fase di elaborazione degli scenari alternativi di piano da parte dei progettisti incaricati del PUMS (MILESTONE B e C del relativo capitolato tecnico\_Allegato 2), sarà realizzata mediante alcune attività di consultazione dei cittadini e degli stakeholder, da svolgere con modalità in presenza e/o su web. In termini quantitativi. Sono richieste almeno tre occasioni di ascolto con la cittadinanza suddivise per zone (indicativamente: 1\_ "Prima Ancona, relativa al Centro Storico; 2\_ "Seconda Ancona", relativa all'espansione del dopoguerra; 3\_ "Terza Ancona" relativa all'espansione degli anni 80 e 90 ed alle Frazioni. Per quanto riguarda gli stakeholder, è previsto almeno una occasione di ascolto delle categorie economiche e delle associazioni del terzo settore, ed un incontro con le Amministrazioni locali e territoriali (Comuni contermini, Provincia e Regione).

- *orientering strategico*

Questa fase, che si svolgerà contestualmente alla fase di costruzione e adozione dello scenario di piano da parte dei progettisti incaricati del PUMS (MILESTONE C del relativo capitolato tecnico\_Allegato 2) è realizzata mediante alcune attività di coinvolgimento attivo dei cittadini e degli stakeholder da svolgere con modalità in presenza e/o su web e secondo un calendario strutturato di azioni; l'obiettivo è quello di contribuire alla formulazione delle linee strategiche del PUMS.

Sono richiesti almeno:

- a) un'occasione di confronto con la cittadinanza;
- b) una occasione di confronto con gli stakeholder, (categorie economiche, terzo settore);
- c) una occasione di confronto con le Amministrazioni locali e territoriali (Comuni contermini, Provincia e Regione).

- *elaborazione delle sintesi finali e presentazione pubblica dei risultati*

Per tale fase, che si svolgerà contestualmente alla fase di redazione del Rapporto Finale da parte dei progettisti incaricati del PUMS (MILESTONE D del relativo capitolato tecnico\_Allegato 2) è prevista la redazione di un Report conclusivo contenente i risultati di ogni singola fase del processo partecipativo, che verrà consegnato all'Amministrazione Comunale; tale report dovrà contenere una matrice dimostrativa della coerenza tra gli obiettivi del PUMS in fase di adozione e i risultati del processo partecipativo, e sarà presentato in occasione di specifici eventi pubblici ed incontri in presenza e/o su web con la cittadinanza e gli stakeholder già coinvolti nelle precedenti fasi del processo partecipativo. In particolare, vanno almeno previsti:

- a) un evento di presentazione con la cittadinanza;
- b) un evento di presentazione con gli stakeholder, (categorie economiche, terzo settore);
- c) una occasione di presentazione con le Amministrazioni locali e territoriali (Comuni contermini, Provincia e Regione).

### **ART. 3 IMPORTO DELLE PRESTAZIONI**

L'importo presunto delle prestazioni e dei servizi oggetto del presente incarico è stabilito in € 32.000,00 (esclusi IVA ed oneri previdenziali), soggetto a ribasso e comprensivo di tutte le spese necessarie all'espletamento dell'incarico.

#### **ART. 4 TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO**

L'incarico avrà durata minima di **18 mesi** a far data dalla stipula del contratto, fatte salve ulteriori proroghe necessarie all'espletamento delle procedure di adozione del PUMS.

L'incarico dovrà essere condotto in stretto coordinamento temporale e organizzativo con la stesura del PUMS e dei piani/programmi sotto-ordinati da parte dei progettisti incaricati della redazione degli stessi.

#### **ART.5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

La proposta progettuale complessiva, articolata in offerta tecnica ed offerta economica, dovrà essere contenuta in un documento di massimo 10 cartelle in formato A4, con testi eventualmente corredati da immagini e grafici.

La proposta dovrà descrivere dettagliatamente un processo di accompagnamento al PUMS, che preveda come minimo le prestazioni descritte al precedente articolo 2, che potranno tuttavia essere integrate da prestazioni integrative/aggiuntive.

Nella descrizione della proposta si farà particolare attenzione ad evidenziare gli aspetti attinenti ai criteri valutativi di cui al successivo articolo 6.

#### **ART. 6 MODALITA' E CRITERI VALUTATIVI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO**

Con riguardo ai criteri valutativi (appresso riportati in elenco) in base ai quali il Responsabile Unico del Procedimento procederà ad aggiudicare – mediante affidamento diretto ex articolo 1, comma 2, lett. a), della Legge n. 120/2020 – il presente servizio, si precisa sin d'ora che la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di nominare, se ritenuto utile ai fini della valutazione complessiva, apposito Comitato Tecnico (anche in composizione monocratica) competente nella materia oggetto del presente appalto.

Sarà facoltà del RUP (o del Comitato Tecnico se ed in quanto nominato) richiedere chiarimenti in ordine alle offerte tecniche presentate.

Di seguito i **criteri selettivi** che, in ordine di RILEVANZA, saranno presi in considerazione ai fini dell'affidamento diretto del presente servizio:

- 1) Presenza di figure professionali con documentabile esperienza negli ultimi dieci anni nel settore dei processi partecipativi, che assicurino il coordinamento metodologico dell'intero processo; tale esperienza dovrà essere dimostrata indicando, nell'arco dei 10 anni, il coordinamento di processi partecipativi relativi a piani o programmi promossi da enti pubblici o a partecipazione pubblica, con particolare riferimento a quelli riguardanti il campo della mobilità e dei trasporti;
- 2) Adozione di una metodologia che assicuri:
  - a) lo stretto coordinamento del processo partecipativo (e delle connesse attività di informazione/comunicazione) con le fasi in cui si articolerà il processo di redazione del PUMS, così come configurato nel relativo capitolato di servizio, oggetto di altra procedura di affidamento e qui allegato per opportuna conoscenza (Allegato 2);
  - b) l'effettiva adattività del processo partecipativo alle eventuali modificazione del contesto legate a motivi sanitari che dovessero intervenire nel corso del processo stesso;
  - c) l'effettiva adattività del processo partecipativo al contesto socio/economico della città ed alle sue eventuali modificazioni che dovessero intervenire nel corso del processo stesso;
- 3) Proposta economica (valutata con riguardo al costo presunto del presente affidamento);
- 4) Qualità e completezza del piano della comunicazione e informazione.